

Committente	COMUNE DI FIRENZE DIREZIONE ISTRUZIONE – Servizio Supporto alle attività educative e scolastiche
Appaltatore	

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI
in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.**

Oggetto del contratto:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO
PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI E PER LA
GESTIONE DEI CENTRI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 DEL
COMUNE DI FIRENZE

Data di emissione	Revisione	Redazione Il Dirigente committente Dott. Alessandro Baroncelli	Per accettazione del fornitore partecipante alla gara
		Firma:	Firma:

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto riportato dalla Conferenza delle Regioni delle Province Autonome nel documento “**Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – prime indicazioni operative**” del 20/03/2008.

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi.

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai “rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.” (art. 26, comma 1, punto b). Per la trattazione di questo argomento si rimanda a pag. 7.
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione “*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*”

Il presente documento dovrà essere integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto e attraverso la compilazione di alcuni paragrafi/allegati presenti all'interno di questo documento. Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli allegati II e

III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede. Questo ha comportato il riconoscimento di uno specifico costo per la sicurezza.

ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto ed i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto. In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla "Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione".

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE ISTRUZIONE – SERVIZIO SUPPORTO ALLA ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE			
Sede legale committente	Indirizzo: Comune di Firenze – PIAZZA Signoria, 1			
	Tel.: 055 2625626		PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it	
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: Istituti Comprensivi fiorentini, sede dei Centri di Alfabetizzazione, automezzi per il trasporto scolastico			
	SEDI: Scuole primarie e secondarie degli Istituti Comprensivi cittadini. Automezzi comunali e privati addetti al trasporto scolastico			
	Referenti delle sedi: Dirigenti scolastici			
	<input type="checkbox"/> attività di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri			
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto:			
	Anno Scolastico 2022/2023, possibilità di ripetizione nei tre anni successivi alla stipula del contratto			
	È prevista l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari? X SI <input type="checkbox"/> NO, se si indicare:			
	Attività	dalle ore	alle ore	Note
	Gestione Centri di Alfabetizzazione	8,30	16,30	Il servizio si svolge in fasce orarie diversificate ma all'interno di tale arco temporale

Informazioni specifiche sulle attività da eseguire	Le modalità di svolgimento dei servizi sono state dettagliate, nel capitolato speciale di appalto
Eventuali altre informazioni	

1.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Dirigente Committente	Dott. Alessandro Baroncelli	Tel. 0552625626 alessandro.baroncelli@comune.fi.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Da individuare in ogni singola struttura per le scuole statali	
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	I nominativi sono presenti all'interno di ciascuna struttura	
Altre figure coinvolte		

1.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

Impresa affidataria

Ragione sociale impresa			
Iscrizione CC.IAA.			

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel., fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		
Altre figure coinvolte		

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

1.4 Documentazione messa a disposizione dal datore di lavoro ospitante

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro ospitante fornisce, all'impresa appaltatrice, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti*

nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

A questo proposito, il datore di lavoro committente/ datore di lavoro ospitante fornisce, ove ritenuto opportuno, alla ditta affidataria:

- le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto:
 - l'estratto della Valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive individuate nel DVR per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto
- l'estratto delle misure di emergenza adottate, con allegata planimetria per l'emergenza o documento di gestione delle emergenze per specifici ambienti di lavoro definiti nel contratto.

1.5 Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure, compilando (o completandone la compilazione), ad affidamento avvenuto, (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto). Successivamente le colonne sono completate dal Committente.
 - ulteriori indicazioni (specificare):
-
-

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1.6 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

- NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:
-

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

X Si, l'attività del/i fornitori, in particolare quella relativa alle pulizie dei locali, può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo.

1.7 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure di Prevenzione e Protezione

A - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza, in conformità a quanto dettato dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, e serve per fornire all'impresa appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità

Le prescrizioni ivi previste non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'impresa appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Si ipotizza un rischio da interferenze quando potrebbe verificarsi un contatto rischioso tra:

- il personale dell'appaltatore, il personale scolastico statale, gli alunni, presenti nelle strutture in cui si svolgono i servizi appaltati;
- il personale dell'appaltatore e il personale di altre ditte operanti contemporaneamente nelle stesse strutture scolastiche in cui si svolgono i servizi appaltati (promiscuità lavorativa);
- il personale del Comune di Firenze e il personale dell'appaltatore, sui mezzi di trasporto comunali, in caso di loro utilizzo.

Il presente DUVRI generico è da considerarsi documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata adeguandola alla specifica struttura scolastica in cui si svolgono i servizi, in accordo col dirigente scolastico responsabile attraverso la compilazione di alcuni paragrafi o allegati presenti nel documento. Queste informazioni saranno formalizzate attraverso la compilazione degli Allegati II e III che saranno redatti solo attraverso uno specifico sopralluogo relativo ad ogni singola sede. Questo ha comportato il riconoscimento di uno specifico costo per la sicurezza pari ad € 3.500,00.

Potrà, inoltre, essere modificato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurassero nuovi potenziali rischi. Per tale motivo saranno previsti alcuni incontri.

Il documento potrà essere integrato o aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzative.

In particolare, il presente DUVRI rappresenta una valutazione ricognitiva dei rischi standard, non avendo il Comune la disponibilità giuridica degli altri luoghi presso i quali potrebbe svolgersi il servizio (scuole statali, automezzi privati). Pertanto, sarà cura del soggetto presso il quale si svolge il contratto integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il contratto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Breve descrizione dell'attività appaltata

Il Servizio interviene, a sostegno delle scuole, per l'accoglienza e l'inclusione delle alunne e degli alunni stranieri non italofofoni, la cui presenza rappresenta un dato strutturale della realtà scolastica, con una forte attenzione agli aspetti relazionali e motivazionali per l'apprendimento dell'Italiano come seconda lingua (L2), alla valorizzazione della lingua e cultura d'origine (L1) e del plurilinguismo, uniti all'intervento nei confronti del contesto scolastico e sociale, attraverso l'attuazione di adeguate procedure di accoglienza e la promozione dell'educazione e della didattica interculturale finalizzate alla corretta gestione delle classi plurilingue.

Gli interventi, pertanto, seppur rivolti in via prioritaria alle alunne e agli alunni ed ai loro insegnanti, possono prevedere anche azioni rivolte alle famiglie, al fine di migliorarne la comunicazione con la scuola, oltre ad azioni trasversali di coordinamento, documentazione e diffusione di strumenti didattici, e di formazione in un'ottica di piena integrazione e sinergia tra le istituzioni scolastiche e l'Ente locale.

Il Servizio si svolge in orario scolastico ed extrascolastico, prevalentemente presso le scuole e, ove si renda necessario e/o più opportuno per lo svolgimento dell'attività didattica, presso le sedi dei tre Centri di Alfabetizzazione, la cui localizzazione verrà di seguito specificata.

Pre-requisito indispensabile per accedere al Servizio è l'iscrizione scolastica e la richiesta del competente Dirigente scolastico alla Direzione Istruzione del Comune. Ulteriori specifiche riguardanti il servizio, quali le modalità di accesso allo stesso e le forme di collaborazione con le scuole, sono indicate nelle "Modalità di collaborazione con le scuole" (Allegato A).

Il Servizio si esplica attraverso le seguenti attività:

- **ATTIVITÀ DIDATTICA:** si svolge principalmente nel periodo scolastico, indicativamente nelle fasce orarie 8.30-13.30 e, se necessario, dalle 14.00 alle 16.30, presso le sedi scolastiche e presso i Centri e/o presso eventuali altre sedi provviste di spazi adeguatamente attrezzati che il Comune si riserva di indicare all'Appaltatore.

La scelta delle sedi di svolgimento delle attività segue il criterio di ridurre al minimo gli spostamenti delle alunne e degli alunni stranieri dalla scuola di appartenenza, garantendo al contempo, soprattutto per i neoarrivati, spazi e materiali adeguati a creare un appropriato contesto di accoglienza. Pertanto, almeno il 70% dell'attività laboratoriale dovrà svolgersi all'interno delle singole scuole.

- **SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEGLI INSEGNANTI** consiste nell'attività di supporto alle scuole per la valutazione delle competenze delle alunne e degli alunni stranieri in ingresso e in itinere, per il sostegno e la cooperazione con gli insegnanti nell'attività di programmazione e progettazione didattica e per lo svolgimento di percorsi interculturali in classe a fianco degli insegnanti curricolari e, in particolare, laddove richiesto, per l'elaborazione dei Piani di Studio Personalizzati (P.S.P.).

- MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE e TRADUZIONE sia a supporto dell'attività didattica della scuola, sia per agevolare i rapporti scuola-famiglia, soprattutto in particolari momenti come quello delle iscrizioni o della consegna delle schede, in occasione di incontri specifici per gruppi di genitori stranieri e per facilitare la comunicazione riguardante la vita scolastica.
 - PERCORSI DI FORMAZIONE rivolti agli insegnanti e ai referenti intercultura delle scuole su temi di interesse in ambito di didattica e accoglienza secondo una programmazione annuale definita dall'Ufficio Inclusione scolastica del Comune, in relazione ai bisogni formativi espressi dagli Istituti comprensivi.
 - GESTIONE DEI CENTRI:
 - Centro Ulysse, ubicato presso la scuola primaria "Boccaccio", al secondo piano. Il Centro ha a disposizione per le proprie attività: tre aule per attività laboratoriali, di cui una dotata di scaffale multiculturale; uno spazio ricreativo e di lettura; una segreteria. Inoltre, condivide altri due spazi con la scuola. La capienza del Centro è di un massimo di 28 alunni compresenti nella sede, oltre al personale previsto, per complessivi mq 190.
 - Centro Giufà, ubicato presso la scuola dell'Infanzia "De' Bassi" al primo piano. Il Centro ha, a disposizione, per le proprie attività: tre aule per le proprie attività (di cui una attrezzata come laboratorio informatico; un locale ad uso ufficio; 1 servizio per adulti; Un locale servizi per maschi/femmine. La capienza del Centro è di un massimo di 36 alunni compresenti nella sede, oltre al personale previsto. L'insieme dei locali utilizzati detiene una superficie di complessivi mq 269,25 (circa).
 - Centro Gandhi, ubicato presso la scuola secondaria di primo grado "Paolo Uccello", al primo piano. Il Centro ha, a disposizione, per le proprie attività: cinque aule per attività laboratoriali, di cui una attrezzata come laboratorio informatico, una biblioteca multiculturale – oltre alla segreteria e ai servizi. La capienza del Centro è di un massimo di 40 alunni compresenti nella sede, oltre al personale previsto, per complessivi mq 210.

La descrizione e l'ubicazione dei Centri di alfabetizzazione hanno carattere puramente indicativo, potendo tali elementi essere modificati nel corso dell'esecuzione dell'appalto in base alle necessità dell'A. C., che dovrà comunque assicurare la funzionalità e la capienza delle sedi come indicato nel presente capitolato.

I Centri verranno utilizzati per lo svolgimento dei laboratori che non possono essere attuati presso le sedi scolastiche e per tutte le attività di coordinamento e programmazione didattica attinenti al servizio.

Saranno, inoltre, messi a disposizione per eventuali altre attività che il Comune si riserva di programmare.

Sarà a cura dell'Aggiudicatario la gestione organizzativa delle strutture e, in accordo con il Dirigente scolastico di riferimento per il plesso interessato, l'apertura e la chiusura dei locali per lo svolgimento delle attività e il corretto utilizzo delle stesse.
 - PULIZIA DEI CENTRI Dovrà riguardare aule, uffici, corridoi, pianerottoli, ingressi, scale, servizi igienici del Centro, compreso vetri ed eventuali spazi in comune con la scuola in cui ha sede il Centro stesso.
- Il servizio di pulizia comprende la pulizia giornaliera, quella settimanale e quella speciale e viene effettuato nei periodi e nei giorni di effettiva apertura dei Centri, ad eccezione della

pulizia speciale che viene effettuata durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche in occasione del Natale, di Pasqua e prima dell'avvio delle attività dei Centri, che avviene nel mese di settembre.

La pulizia è da eseguire nelle fasce orarie di assenza dell'utenza scolastica e da affidare a personale ad essa esclusivamente adibito, anche attraverso affidamento del servizio a ditte specializzate.

L'Appaltatore garantisce la regolarità e qualità del servizio di pulizia e l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla regolarità e qualità del servizio svolto. Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per il servizio di pulizia dei locali. I prodotti e le attrezzature utilizzati dovranno essere conformi a tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione infortuni e igiene del lavoro e tutela ambientale.

L'Appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi contravvenzione ai Regolamenti di Pulizia e Igiene e di ogni e di qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti relativi alla normativa antinfortunistica nei confronti del personale addetto alle pulizie.

- **ACCOMPAGNAMENTO EVENTUALE DEGLI ALUNNI SUL PULMINO:** Nei casi di necessità di spostamento degli alunni dalla propria scuola di appartenenza alle sedi dei Centri o altra struttura scolastica, il Comune potrà mettere a disposizione mezzi di trasporto con orari e percorsi da definire al bisogno, da utilizzare anche in maniera alternata fra i tre Centri, in base alla programmazione delle attività didattiche. È a carico dell'Appaltatore il servizio di accompagnamento sia in andata che in ritorno e deve essere considerato come un'attività di socializzazione ed animazione. È compito del gruppo di coordinamento organizzare l'attività laboratoriale presso i Centri, in modo da garantire una distribuzione equilibrata dell'utilizzo del pulmino fra i tre Centri.

Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esercizio del presente appalto

Si informa che presso le strutture sedi delle attività sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale incaricato dei servizi:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà delle Scuole non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dall'Autorità scolastica competente;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa aggiudicataria;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere di propria iniziativa qualsiasi operazione su apparecchi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario;

- divieto di introdurre alcool nei locali scolastici, di berlo, di fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza nei luoghi oggetto dell'appalto.

B - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che l'Ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata a operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza fra le attività presenti. Si indicano, inoltre, le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente e del datore di lavoro ospitante, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture:

È possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. Il personale scolastico o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia ottemperano comunque all'osservanza delle misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento od ostacoli sui percorsi.

I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe idonee ad evitare cadute e scivolamenti.

Cadute dall'alto:

Non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto.

Eventuali lavori o attività in altezza dovranno essere svolti solo dal personale appositamente formato e addestrato a tale scopo ed essere in ogni caso preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi:

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, oltre agli alunni, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie trattasi di personale docente, personale ausiliario scolastico, personale dipendente dal Comune di Firenze, personale dipendente dall'A.S.L. competente, personale dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia, personale dell'impresa appaltatrice del servizio mensa, o ditte incaricate di lavori di manutenzione, di genitori o personale autista per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico.

I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Dirigente scolastico o al Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.

Altri rischi:

Non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, altri agenti biologici oltre a quelli sopra indicati, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser. L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti. In caso di presenza nei laboratori dovranno essere prese le stesse precauzioni previste dalla scuola per il personale docente e non docente.

Costi connessi a rischi da interferenze.

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante in sede di appalto nei costi relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso nella misura di **€ 3.500,00 per appositi incontri di coordinamento con i referenti della sicurezza delle singole strutture scolastiche dove possono verificarsi le interferenze sopra indicate.**

Sospensione dei lavori:

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Altro:

Tutto il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro;
- essere idoneo alle mansioni specifiche assegnate, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa;
- essere adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate negli ambienti di lavoro e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ai sensi della normativa vigente;
- essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento del servizio.

- L'appaltatore dovrà possedere un proprio documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore, e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo i rischi.
- L'appaltatore deve nominare all'interno del proprio organico, un coordinatore tecnico, incaricato di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dal proprio personale, di collaborare con il Committente e i Dirigenti scolastici, al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Il coordinatore dovrà anche garantire per l'appaltatore, la puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.
- Negli ambienti di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Dirigente scolastico o dal committente.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno condividere e armonizzare le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze con quelle già presenti in ogni singola struttura.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili ecc., dovrà avvisare l'addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

I lavoratori dovranno prendere visione della cartellonistica presente in ciascun edificio scolastico, degli strumenti antincendio presenti nell'area, delle vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità e del piano di evacuazione presenti nella scuola. Dovranno altresì partecipare alle prove di evacuazione previste nelle singole scuole in cui svolgono il proprio servizio.







Comportamento di sicurezza

Chiamare subito gli addetti all'emergenza presenti nella scuola e fornire ogni utile informazione.

In caso di segnale di evacuazione

- 1) Restare calmi e non farsi prendere dal panico;
- 2) Interrompere immediatamente ogni attività e avviare la procedura di evacuazione;
- 3) Abbandonare il locale nel rispetto del piano di emergenza presente in struttura, evitando di portare con sé oggetti voluminosi, pesanti o quanto possa ostacolare il regolare esodo;
- 4) Recarsi al Punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate senza correre e spingere;
- 5) Durante la fuga percorrere le scale, non utilizzare mai l'ascensore;
- 6) Appena arrivati al Punto di raccolta attendere istruzioni;
- 7) La ripresa della normale attività lavorativa potrà essere effettuata solo se il pericolo è cessato;
- 8) I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta;
- 9) **IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ENTE OSPITANTE.**

SCHEMA DI PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

     	<p>Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento; b) segnalare all'addetto all'emergenza di piano (<u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>) la situazione di pericolo; c) attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza; d) abbandonare ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza; e) non ostruire gli accessi o i percorsi; <p><u>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</u></p> <ul style="list-style-type: none"> f) raggiungere il punto di raccolta esterno indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo; g) fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo. 								
<p>Numeri Utili</p>	<p>Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non abbandonare l'infortunato 2. contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso 3. mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni 4. non utilizzare autonomamente i presidi sanitari <table data-bbox="399 1422 1101 1657"> <tr> <td>VIGILI DEL FUOCO</td> <td>115</td> </tr> <tr> <td>PRONTO SOCCORSO</td> <td>118</td> </tr> <tr> <td>POLIZIA DI STATO</td> <td>113</td> </tr> <tr> <td>CARABINIERI</td> <td>112</td> </tr> </table>	VIGILI DEL FUOCO	115	PRONTO SOCCORSO	118	POLIZIA DI STATO	113	CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115								
PRONTO SOCCORSO	118								
POLIZIA DI STATO	113								
CARABINIERI	112								

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

Nella struttura scolastica è presente una cassetta di primo soccorso da utilizzare in emergenza e il cui contenuto rispetta il disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza

Qualora si riscontri la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, il personale può rivolgersi agli addetti all'emergenza dell'Ente Ospitante, se fuori della sede scolastica chiamare il Pronto Soccorso 118. Può rivolgersi al Responsabile del Pronto Soccorso anche per eventuale utilizzo dei presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso.

Si informa che a fronte di un evento grave è necessario chiamare sempre il **118 Pronto Soccorso**.

In tutte le sedi di lavoro vige il divieto di fumare e di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche.

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione (in casi di subappalto, la relativa autorizzazione - Legge 13 agosto 2010, n. 136)

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO	RISCHIO INCENDIO
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani di sicurezza adottati dalle scuole ivi comprese le procedure di emergenza e di evacuazione in caso di incendio. I lavoratori devono partecipare alle esercitazioni di evacuazione.
RISCHIO	Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono prendere visione di tutte le informazioni concernenti i Piani per la Sicurezza adottati dalle Scuole. I lavoratori devono raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalla Scuola o da eventuali altri soggetti intervenienti nell'ambito scolastico (ditte di pulizia, ditta esecutrice del servizio di mensa scolastica). In caso di interventi manutentivi negli ambienti di lavoro, i lavoratori sono tenuti ad evitare la compresenza con i manutentori nello stesso spazio o in spazi limitrofi se interessati da esiti di lavorazione. I lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non

	specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti.
RISCHIO	Scivolamento sui percorsi interni ed esterni ai fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono essere informati circa l'uso di scarpe idonee a evitare lo scivolamento. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento, oppure in presenza di acqua sul pavimento dovranno evitare il passaggio e avvisare subito il personale della scuola. I lavoratori non devono accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificamente ed esplicitamente autorizzati dalle Autorità scolastiche competenti.
RISCHIO	Contatti con parti elettriche in tensione
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori devono usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica, e segnalare ai referenti per la sicurezza delle relative strutture eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti. I lavoratori dovranno usare attrezzature elettriche solo dopo aver preso visione delle istruzioni oppure solo in presenza di personale idoneo a spiegarne il funzionamento.

NOTA: Il presente documento diventerà completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente, della ditta appaltatrice e dei dirigenti scolastici delle strutture scolastiche in cui si svolge il servizio.

1.8 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori del Comune di Firenze.

Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque

tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;

- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato sulle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni da svolgere.

1.9 VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le modalità esplicitate al punto 6 del Disciplinare di gara.*

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 della L. R. Toscana 13/07/2007 n. 38, “**Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria**”, il datore di lavoro committente, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa dei seguenti adempimenti:

- a) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi del D.Lgs 81/08;
- b) la nomina del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08, nei casi previsti dalla specifica normativa;
- c) la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 81/08;
- d) adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

1.10 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

1.10.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).

Tale verbale si rende inoltre necessario per “contestualizzare” quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

1.10.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, saranno effettuati, da parte dei dipendenti incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici o equivalenti integrazioni, fatte dalle imprese esecutrici al DUVRI medesimo;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

FIRME DEL DOCUMENTO

Il presente documento viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente del Servizio Supporto alla scuola del Comune di Firenze Dottor Alessandro Baroncelli Firma: (nome e cognome)	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria, Sig. Firma: (nome e cognome)
..... Il Referente di sede (per presa visione) Firma: (nome e cognome)	Il direttore Tecnico dell'impresa affidataria Firma: (nome e cognome) Il Responsabile Operativo, dell'impresa affidataria, per la gestione del DUVRI Firma: (nome e cognome)
Data	

Il presente documento viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

Impresa esecutrice (in stampatello)	Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

Allegato I

Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro o suo delegato

dell'impresa affidataria

dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445"

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;

mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,

utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,

adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;

dichiarando di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

ottemperando a quanto richiesto dall'art. 16 della L.R.Toscana 13/07/2007 n. 38:

- dichiara di avere nominato idoneo responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina;

- dichiara di avere nominato idoneo medico competente, ai sensi dl D.Lgs. 81/08, e di presentare copia di relativo documento di nomina (ovvero di non avere nominato il medico competente, in quanto non necessario ai sensi del D.Lgs. 81/08);

- dichiara di avere redatto il Documento di Valutazione dei Rischi a sensi del D.Lgs. 81/08 e di presentarne copia;

- di avere svolto adeguata e documentata formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08 (N.B.- disposizione non applicabile fino all'emanazione del corrispondente D.M. previsto dal D.Lgs. 81/08).

altro

.....

Data

In fede

Allegato II

Informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti	<p>I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antiscivolo nonchè esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi, degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, sono provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture sono munite di apposite segnalazioni di pericolo</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Vie di circolazione e passaggio	<p>I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	<p>Nel caso di ambienti di lavoro con pavimentazioni esterne sconnesse tali da mettere a rischio la lavorazione in totale sicurezza, l'impresa esecutrice dovrà informare preventivamente il referente per la sicurezza</p>
	<p>I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	

	<p>Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
<input type="checkbox"/> Vie e uscite di emergenza	<p>Le uscite di emergenza si aprono facilmente (maniglione antipanico), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo - Misure da adottare
Porte, portoni, finestre e lucernari	<p>Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Scale	<p>Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
Posti e luoghi di lavoro esterni	<p>I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	
	<p>Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici</p> <p><input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)</p>	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Illuminazione naturale ed artificiale	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input type="checkbox"/> naturalmente e/o <input type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti (se si indicare a lato le MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Luoghi confinati o a particolari rischi	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	

	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>attrezzature potenzialmente pericolose, quali apparecchi in pressione o similari (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	
Misure contro l'incendio o l'esplosione	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	
	<p>Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON sono presenti</p> <p><input type="checkbox"/> sono presenti</p> <p>pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)</p>	<p>Adottare misure e procedure di cui al punto 1.7 lettera c e al modello e schema esplicativo, adottare comportamenti conformi al piano di emergenza dell'edificio e richiamati nel presente documento.</p> <p>Attenersi alle istruzioni indicate nella segnaletica di emergenza.</p>
Accesso al luogo di lavoro	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON dispone</p> <p><input type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)</p>	

	<p>Il luogo di lavoro oggetto del contratto</p> <p><input type="checkbox"/> NON dispone</p> <p><input type="checkbox"/> dispone</p> <p>di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro (se si indicare, a lato, i riferimenti dell'area o della tavola su cui è indicata l'area)</p>	
<p>Ulteriori informazioni specifiche</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	

(*)

SI = È soddisfatto il requisito indicato

NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzato secondo la modulistica in allegato III

Allegato III

COMUNE DI FIRENZE Servizio per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri e per la gestione dei centri di alfabetizzazione in italiano L2	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO	VCR - 01
---	---	---------------------

Sede – Ambiente dell'intervento		data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare
Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/08 per i lavori richiamati nell’oggetto dell’intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.
<input type="checkbox"/> Sono presenti i rischi indicati nel DUVRI di contratto (e nei DVR delle ditte esecutrici quando non integrati al DUVRI stesso), con le relative MPP e nell’integrazione ai sensi dell’art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/08 <input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali
<input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione
<input type="checkbox"/> Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP

COMUNE DI FIRENZE	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO	
Servizio per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri e per la gestione dei centri di alfabetizzazione in italiano L2	QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO	VCR - 02

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

- Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuati i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;
- Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

- Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e
- Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il Referente per la sicurezza	
	Il responsabile operativo impresa affidataria e/o esecutrice	
	Il Preposto (negli ambienti oggetto del contratto)	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i

lavori delle diverse imprese coinvolte;

- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività.

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato A

Check-list utilizzato per l'individuazione da parte del committente dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)

	SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	X	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne di pertinenza delle scuole	X	
3 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nelle aree esterne non di pertinenza delle scuole	X	
4 Previsti interventi sugli impianti		X
5 Previsti interventi murari		X
6 Individuazione di un'area specifica per le attività del servizio all'interno delle sedi		X
7 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti	X	
8 Previsto lavoro notturno		X
9 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatore	X	
11 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente	X	
12 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri della Istituzione scolastica	X	
13 Previsto utilizzo di scale /ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		X
14 Previsto utilizzo di fiamme libere		X
15 Previsto utilizzo di sostanze chimiche		X
16 Previsto utilizzo di materiali biologici	X	
17 Prevista produzione di polveri		X
18 Prevista movimentazione manuale dei carichi	X	
19 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi * spostamento carrozzine per disabili	X	
20 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		Da verificare
21 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		Da verificare
22 Possibile presenza di rumore		X
23 Possibili vibrazioni		X
24 Prevista interruzione delle forniture:		
Energia elettrica		X
Acqua		X
Gas		X
Rete dati		X
Linea telefonica		X
25 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		X
26 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		X
27 Prevista accessibilità per utenti disabili		Da verificare

28 Presente il rischio di caduta dall'alto		x
29 Possibile presenza movimento/transito di mezzi	x	
30 Compresenza di altri lavoratori	x	
31 Compresenza alunni	x	
32 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale		x
33 Rischio di scivolamento sul pavimento e cadute dalle scale	x	
34 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	Da verificare	
35 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		x
36 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	x	
37 Luoghi di lavoro dotati di estintori	x	
38 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei servizi igienici	x	
39 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	x	
40 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatore di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi		x
41 Possibile presenza altri tipi di utenti quali genitori, visitatori ecc.	x	